

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 19 aprile 2006 - Deliberazione N. 448 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e viabilità - **Coordinamento e Integrazione Tariffaria dei servizi di Trasporto Pubblico Locale con servizi Taxi.**

PREMESSO

- che una mobilità troppo dipendente dall'uso delle automobili private soprattutto nelle aree urbane e metropolitane produce effetti negativi in termini di congestione, di inquinamento ambientale ed acustico, di incidentalità, di spreco energetico, di occupazione di spazio pubblico, di scarsa vivibilità e degrado dei centri storici con conseguente aggravio dei costi umani, sociali ed economici sostenuti dall'intera comunità;

- che una componente significativa della mobilità in ambito urbano e metropolitano è legata ad esigenze di natura non sistematica quali gli spostamenti nelle ore notturne, quelli per motivi turistici, di svago (shopping, cultura, sport), oltre a quelli legati ad eventi, manifestazioni etc.;

Considerato

- che per favorire la mobilità soprattutto nelle grandi aree urbane e metropolitane della Campania bisogna sviluppare, sostenere e facilitare l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale;

- che un fattore determinante per l'attrattività e la fruibilità di un sistema di trasporto pubblico è rappresentato dalle condizioni di accessibilità per tutti gli utenti ai diversi nodi della rete;

- che, pertanto, per sostenere e facilitare l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale bisogna ottimizzare, attraverso tutte le risorse disponibili, le condizioni di accessibilità ai diversi nodi della rete di trasporto pubblico anche in relazione alle esigenze dei singoli utenti;

- che, specialmente nelle grandi aree urbane e metropolitane, una possibile linea d'azione per migliorare le condizioni di accessibilità ai nodi della rete, in particolare per il segmento della mobilità non sistematica, può essere rappresentata dall'avvalimento dei soggetti che svolgono servizi mediante taxi;

- che, nell'ambito di questa linea d'azione, una possibile e significativa iniziativa è quella di affidare ai soggetti che svolgono servizi con taxi un ruolo di adduzione/deflusso ai/dai nodi più significativi della rete di trasporto (autostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni funicolari, depositi autolinee, altri punti di interscambio significativi), per consentire e facilitare l'accesso ai servizi di tpl rispondendo, in questo modo, alle esigenze di un'ampia categoria di utenti;

- che questo ruolo di adduzione/deflusso ai/dai nodi più significativi della rete di trasporto pubblico attraverso servizi taxi, nelle grandi aree urbane e metropolitane della Campania, può essere favorito e supportato dalla realizzazione, dallo sviluppo e dall'attuazione di progetti, che prevedano il coordinamento e l'integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale con i servizi taxi;

- che per sviluppare ed implementare in maniera organica e completa progetti innovativi come quelli del tipo indicato nelle grandi aree urbane e metropolitane della Regione Campania, è opportuno avviare un progetto pilota, in via sperimentale, in un'area urbana significativa al fine di poter valutare ed analizzare operativamente le modalità applicative e l'efficacia di questo tipo di interventi;

- che l'area urbana di Napoli per l'alta densità demografica, la capacità attrattiva di flussi significativi di spostamenti, l'estensione della rete di trasporto pubblico e, infine, la

- presenza di un gran numero di nodi di interscambio e di operatori taxi è certamente la più indicata per tale sperimentazione.

Rilevato

- che tra le missioni istituzionali demandate all'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile (ACaM) dalla L.R. n.3/02 vi è quella di programmare e promuovere i servizi di trasporto pubblico locale;

- che tra le funzioni istituzionali del "Consorzio UnicoCampania" vi è quella di promuovere il trasporto pubblico locale attraverso la definizione di progetti di sviluppo della integrazione tariffaria;

- che, ai sensi dell'art.5 della Legge n.21 del 15-01-1992, rientrano nelle competenze del Comune di Napoli la definizione delle modalità per lo svolgimento dei servizi con taxi ed i criteri per la determinazione delle relative tariffe per il servizio svolto nella città di Napoli;

Ritenuto

- di poter, pertanto, proporre ai Comuni che nell'ambito dei PUM venga previsto il coordinamento e la integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale con servizi taxi;

- di poter, nell'ambito della politica di miglioramento e sviluppo del trasporto pubblico locale, promuovere la realizzazione e lo sviluppo di un progetto pilota, in via sperimentale, nell'area urbana di Napoli, di coordinamento e di integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale con servizi taxi per raggiungere gli obiettivi di cui in premessa;

- di poter individuare nel Consorzio UnicoCampania e nell'ACaM, ciascuno per le proprie competenze, i soggetti preposti alla realizzazione del suddetto progetto pilota, da svilupparsi in collaborazione con gli uffici competenti del Comune di Napoli;

- di poter prevedere, per rendere operativo questo progetto pilota, che i rapporti tra il Consorzio UnicoCampania e le Cooperative dei tassisti siano regolati attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie da parte del Comune di Napoli;

Visti

- la legge regionale n.3/02;

- le Delibere di G.R. n.6120 del 13.12.2002; n.165 del 06.02.2004; n. 958 del 28/07/05;

- la legge n.21 del 15-1-1992

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

- di proporre ai Comuni che nell'ambito dei PUM venga previsto il coordinamento e la integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale con servizi taxi;

- di promuovere, nell'ambito della politica di miglioramento e sviluppo del trasporto pubblico locale, la realizzazione e lo sviluppo di un progetto pilota, in via sperimentale, nell'area urbana di Napoli, di coordinamento di e di integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale con servizi taxi per raggiungere gli obiettivi di cui in premessa;

- di individuare nel Consorzio UnicoCampania e nell'ACaM, ciascuno per le proprie competenze, i soggetti preposti alla realizzazione del suddetto progetto pilota, da svilupparsi in collaborazione con gli uffici competenti del Comune di Napoli;

- di prevedere, per rendere operativo questo progetto pilota, che i rapporti tra il Consorzio UnicoCampania e le Cooperative dei tassisti siano regolati attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie da parte del Comune di Napoli.

- di inviare il presente provvedimento all'AGC Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali e al Settore Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*